



Istruzioni per la compilazione, il trattamento e l'inoltro del modulo di "Segnalazione di Operazione Sospetta –STR" (Ver. 1.2 del 10/09/2009) - versione semplificata -

Premessa

Il Modulo di segnalazione di operazione sospetta (brevemente STR, acronimo di Suspicious Transaction Report) è l'elemento fondamentale attraverso il quale l'Agenzia di Informazione Finanziaria viene messa a conoscenza da parte dei soggetti designati di sospette azioni di riciclaggio, finanziamento al terrorismo o più in generale di reati di tipo finanziario, riconosciuti dall'ordinamento sammarinese.

Sia le modalità di compilazione che il contenuto informativo sono stati fortemente revisionati rispetto al modello emesso con l'istruzione 2008-01 della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Con quella istruzione si è fornita una versione "statica" del modulo di segnalazione, agli operatori del settore bancario, finanziario ed assicurativo. Tale modulo, pur avendo al proprio interno una serie di informazioni indispensabili a valutare l'operazione segnalata, non consentiva di automatizzare il processo di alimentazione della banca dati dell'A.I.F., creando inefficienze, sia sulla valutazione della segnalazione che sul versante delle successive eventuali indagini.

Inoltre, con l'introduzione della Legge 92/2008, si è ampliata la base dei soggetti designati. Le presenti istruzioni sono state redatte tenendo conto delle sostanziali differenze tra i soggetti designati. A parte una prima iniziale procedura comune, i modelli di segnalazione di operazione sospetta differiscono per quantità di informazioni richieste e per modalità di redazione tra i soggetti come meglio definiti nell'articolo 18 della Legge 92/2008 ed i soggetti definiti negli Art.19 e 20 della già citata legge.

L'Agenzia di Informazione Finanziaria ha messo a punto una nuova metodologia che consentirà di rendere più snella l'elaborazione dei dati trasmessi da tutti i soggetti designati e quindi di poter rispondere con più celerità ai propri compiti d'ufficio (analisi ed indagini finanziarie sulle operazioni sospette ed eventuale trasmissione agli organi giudiziari competenti).

Struttura del nuovo modello

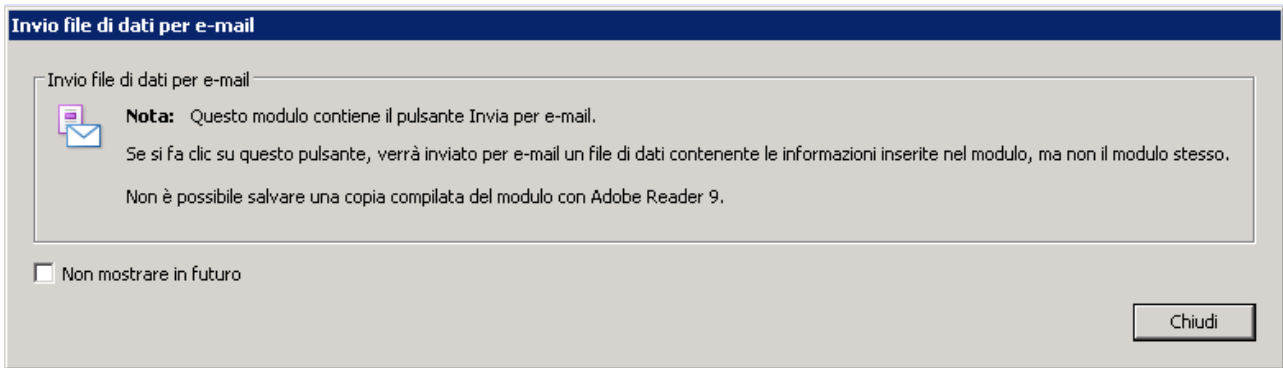
Il nuovo modello di STR è stato predisposto utilizzando lo standard PDF. In particolare il modulo è stato progettato con un software che consente la creazione di moduli interattivi gestibili anche attraverso Acrobat Reader© (gratuito). Tale scelta è scaturita dalla necessità di avere una struttura organica delle informazioni contenute, il più possibile intuitiva, non dirompente da un punto di vista dell'utilizzatore e, soprattutto, non dispendiosa, economicamente parlando, per i soggetti designati.

I dati del modulo, che verranno inviati in prima fase all'AIF tramite posta elettronica, saranno poi trattati e trasformati in un formato anch'esso universale, l'XML (acronimo di Extensible Markup Language), e memorizzati in apposite banche dati su sistemi sicuri dell'A.I.F..

Essendo strutturata in XML, i soggetti designati potrebbero, a loro totale discrezionalità, sfruttarne le funzionalità per definire una apposita banca dati da integrare con le proprie procedure interne.

Invio dei dati all'Agencia di Informazione Finanziaria

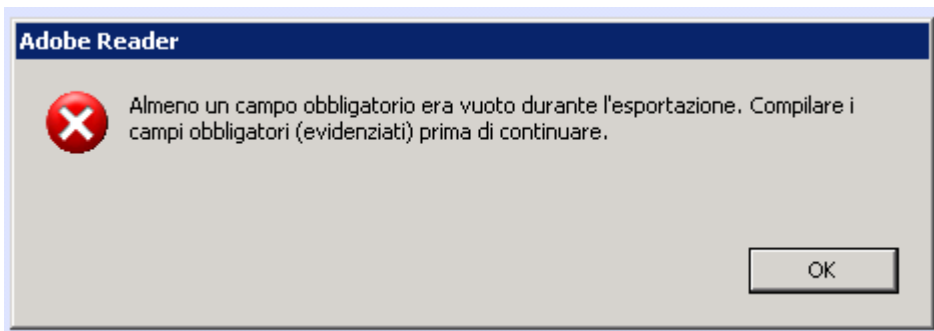
Il modulo **deve** essere inviato per e-mail, dopo essere stato compilato dal soggetto designato (per i soggetti di cui all'art. 18 L.92/2008 attraverso il Responsabile Incaricato, oppure dal Legale Rappresentante per gli altri di cui all'art.19 e 20.). Per fare questo basta premere il bottone di comando “**Invia modulo per posta elettronica**” posto al piede dell'ultima pagina del modulo. Le figure seguenti mostrano i possibili messaggi generati durante l'invio del modulo.



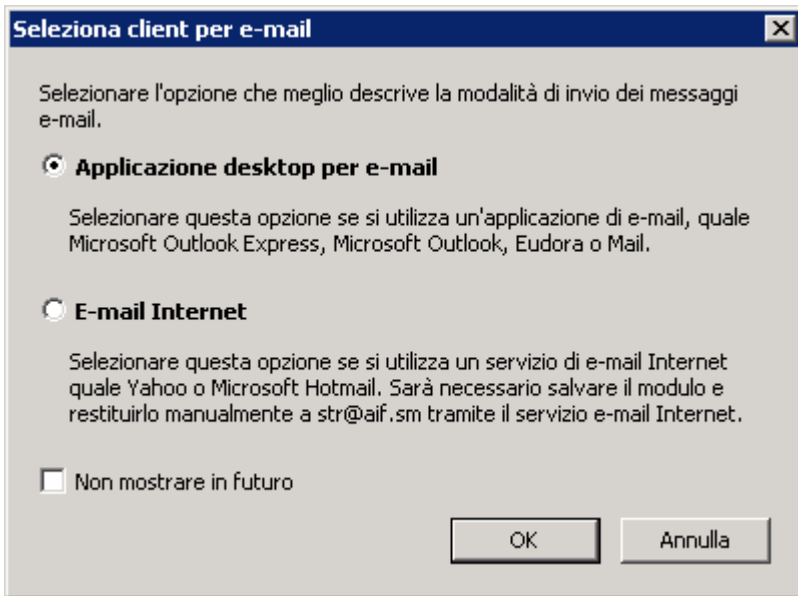
Questo messaggio è un avviso che informa il compilatore che, durante la fase di invio, non viene inoltrato il modulo compilato ma solo i dati in esso contenuti. **Lo stesso messaggio informa inoltre che con il prodotto Acrobat Reader © non è possibile salvare una copia compilata del modulo.**

Più avanti, in queste istruzioni, verrà spiegato come salvare il modulo compilato.

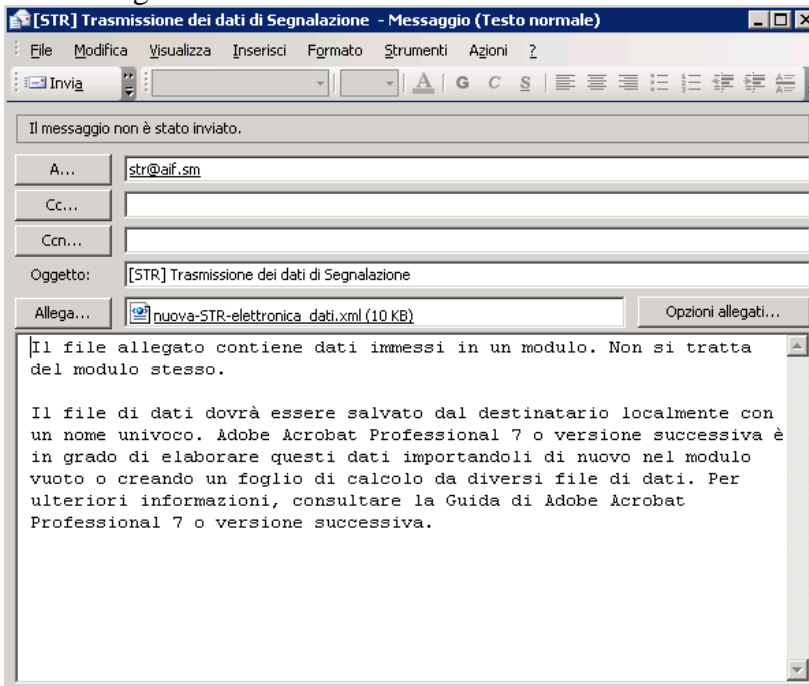
Nel modulo sono presenti alcuni campi obbligatori, tipicamente quelli che servono per rintracciare la segnalazione nella banca dati. Se questi campi non vengono riempiti, il modulo non può essere inviato.



Qualora il modulo sia compilato correttamente, comparirà un messaggio come quello che segue. La prima opzione “**Applicazione desktop per e-mail**” permette di allegare automaticamente i dati del modulo nel messaggio di posta elettronica.



Premendo il bottone **OK** compare una maschera, differente in base al tipo di posta elettronica utilizzata dal soggetto segnalante. A puro titolo di esempio si propone in questa istruzione la maschera generata da OUTLOOK© della Microsoft:

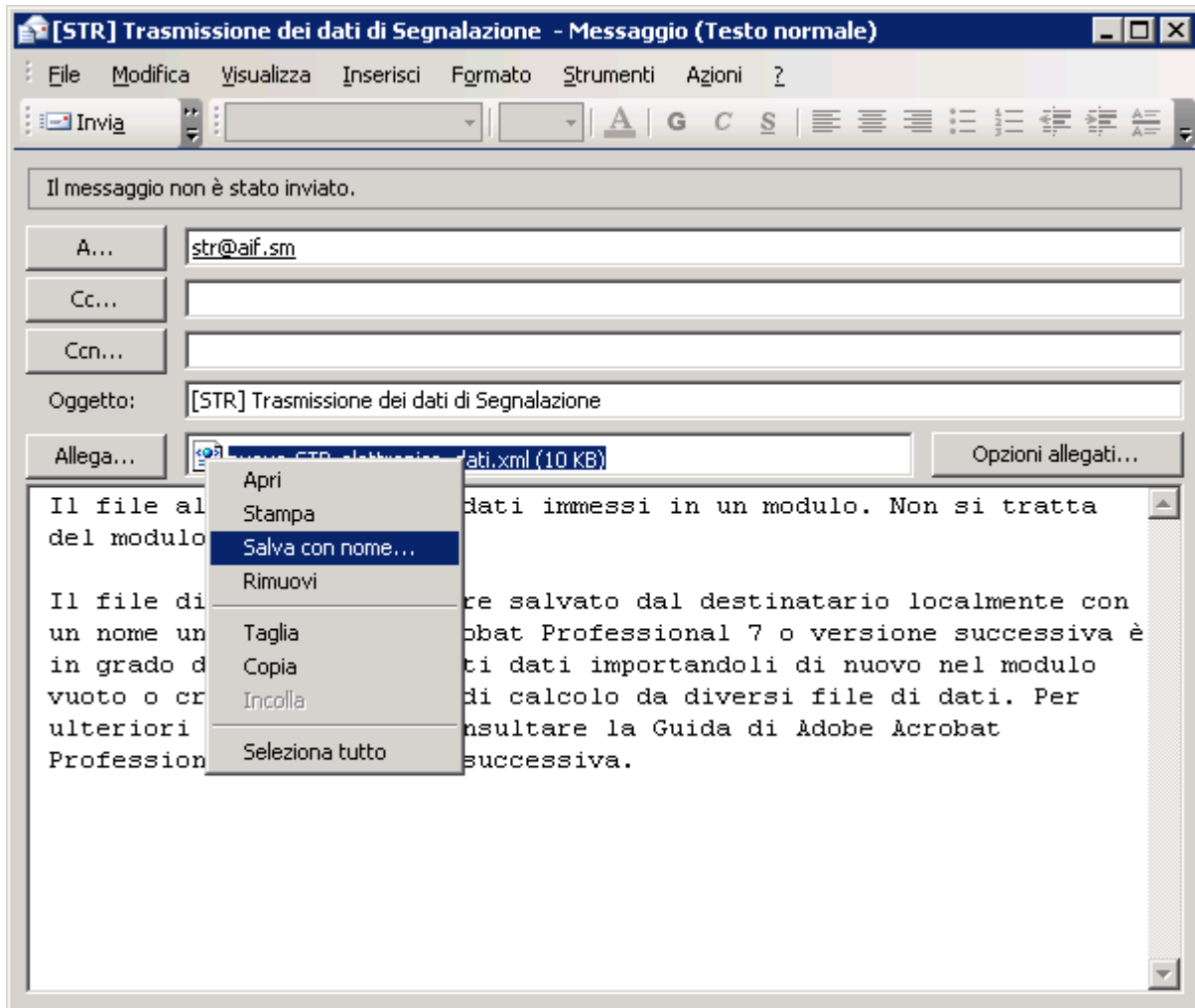


Pur cambiando la forma della maschera i contenuti saranno comunque identici e l’invio può essere fatto con qualsiasi programma client di posta elettronica. ***Il nome dell’allegato è un generico nome che non richiede una particolare codifica.*** Prima dell’invio del messaggio è possibile salvare il file

dei dati da parte del soggetto segnalante. **Attenzione! Il salvataggio che si sta proponendo salva il file dei dati contenuti nel modulo e non il modulo compilato.**

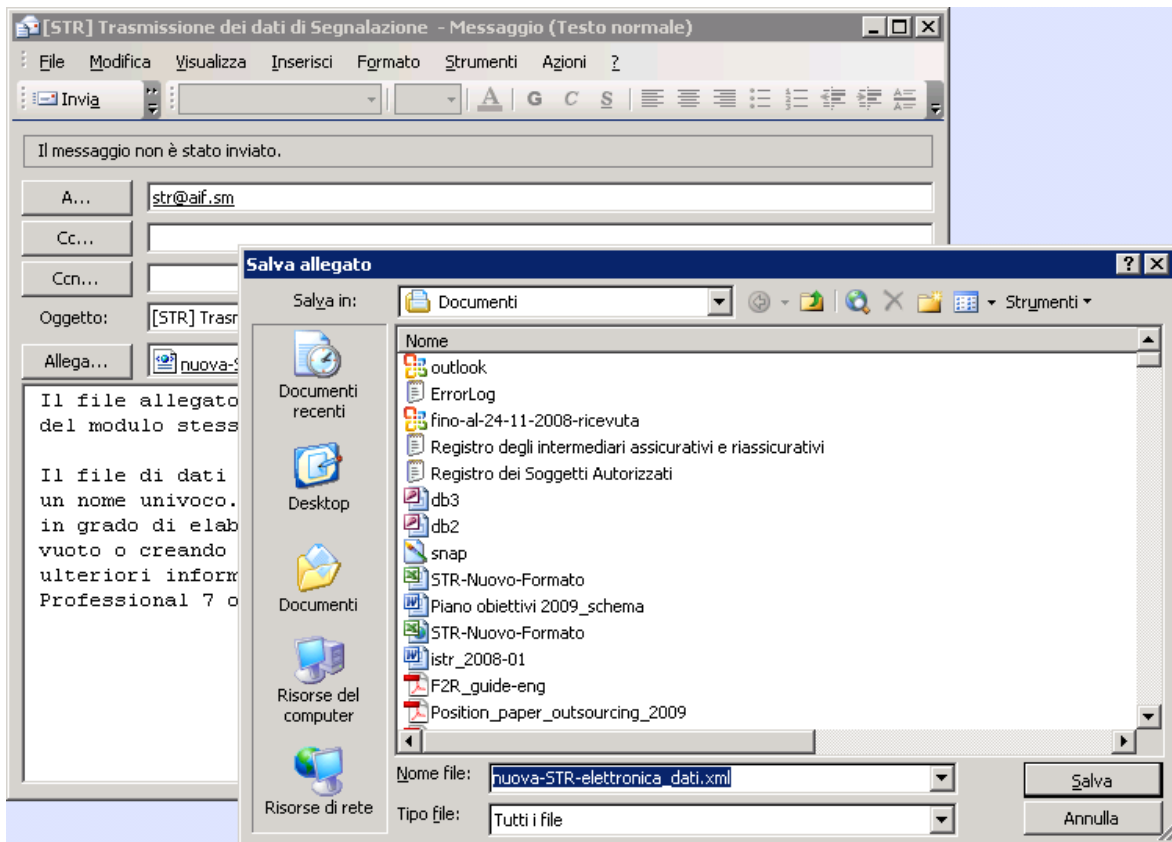
Per procedere al salvataggio del file dei dati XML procedere come segue:

Premere il tasto destro del mouse e comparirà una maschera simile alla seguente



Fare click sull'opzione Salva con nome.

Al compimento di tale azione comparirà la maschera di salvataggio simile a quella che segue.



Scegliere l'opportuna direttrice dove salvare tutte le STR (in merito a ciò non si ritiene di dare indicazioni essendo tale procedura, funzione dell'organizzazione interna del singolo soggetto designato).

Immettere il nome del file e poi premere il bottone **Salva**.

Per quanto riguarda il nome del file dei dati da salvare, pur non essendo obbligatorio, si suggerisce di utilizzare una codifica "standard" del tipo:

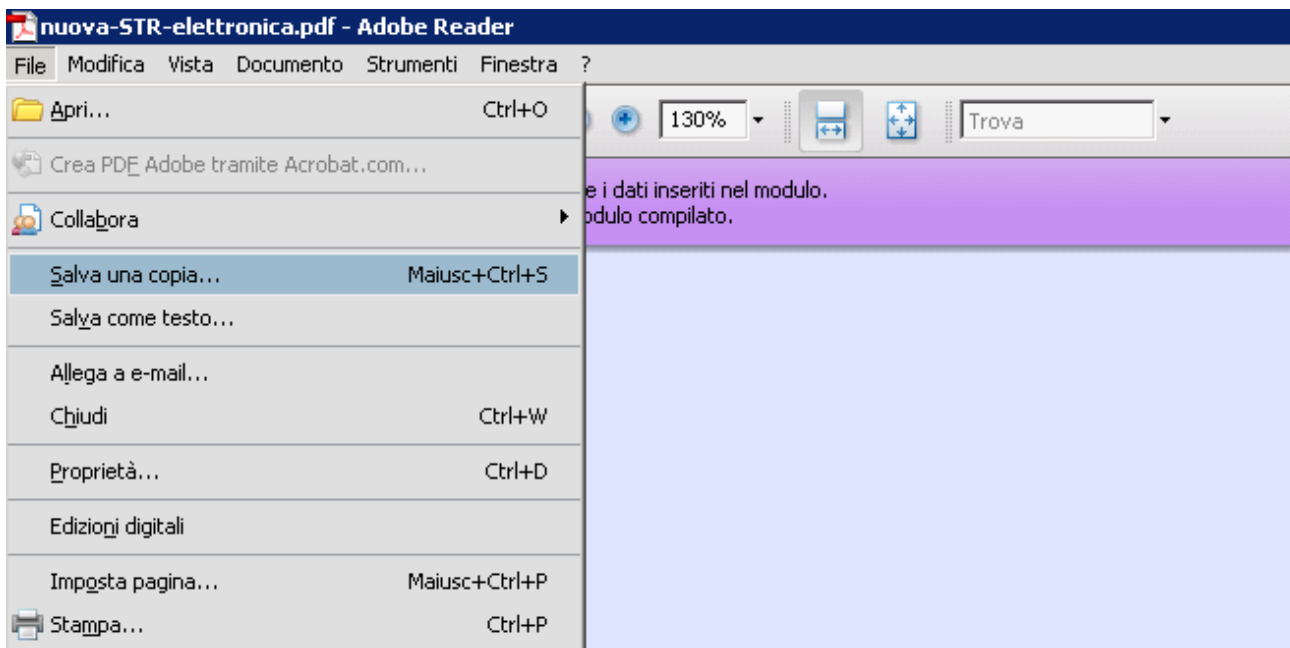
"AAAA-MM-GG-NNNN-NomeSoggettoSegnalante" dove:

- **AAAA=Anno;**
- **MM=Mese**
- **GG=Giorno**
- **NNNN=Numero Progressivo della segnalazione nell'anno solare**
- **Nome del soggetto segnalante (Si consiglia di usare sempre la medesima denominazione dalla prima volta)**

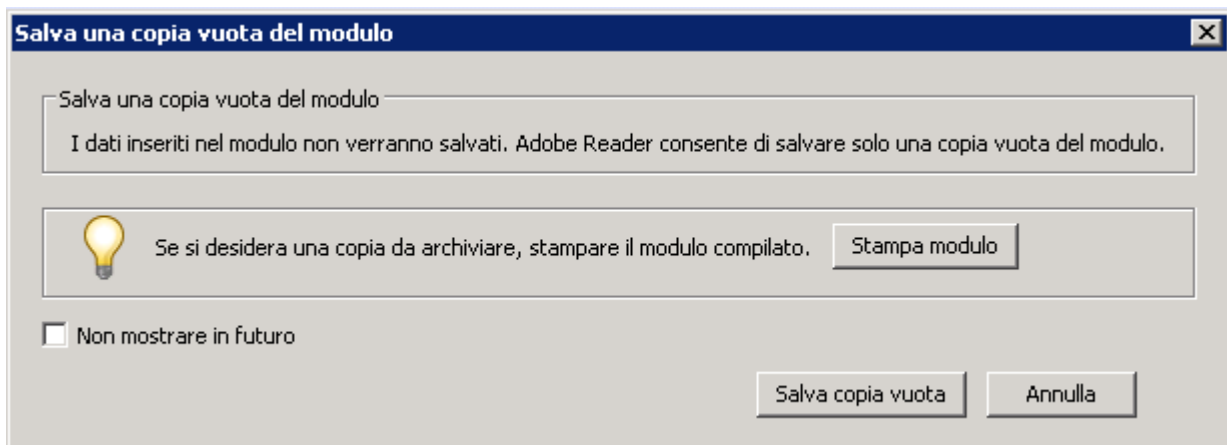
Qualora si desiderasse salvare il modulo compilato nella sua forma "tipografica" come PDF bisogna avere a disposizione dei software specifici per la stampa su file del PDF (ad esempio il programma PDFCreator ©) viceversa c'è solo l'opportunità di stampare su carta il modulo compilato.

Va comunque ricordato che, in base alla legge n.92/2008 l'Agenzia di Informazione Finanziaria deve ricevere obbligatoriamente il modulo di segnalazione stampato e firmato dal Legale Rappresentante oppure dal Responsabile Incaricato per i soggetti finanziari organizzati in forma societaria. Le procedure di stampa del modulo sono specificate più avanti nel paragrafo **"Procedura per l'invio della segnalazione in formato cartaceo"**.

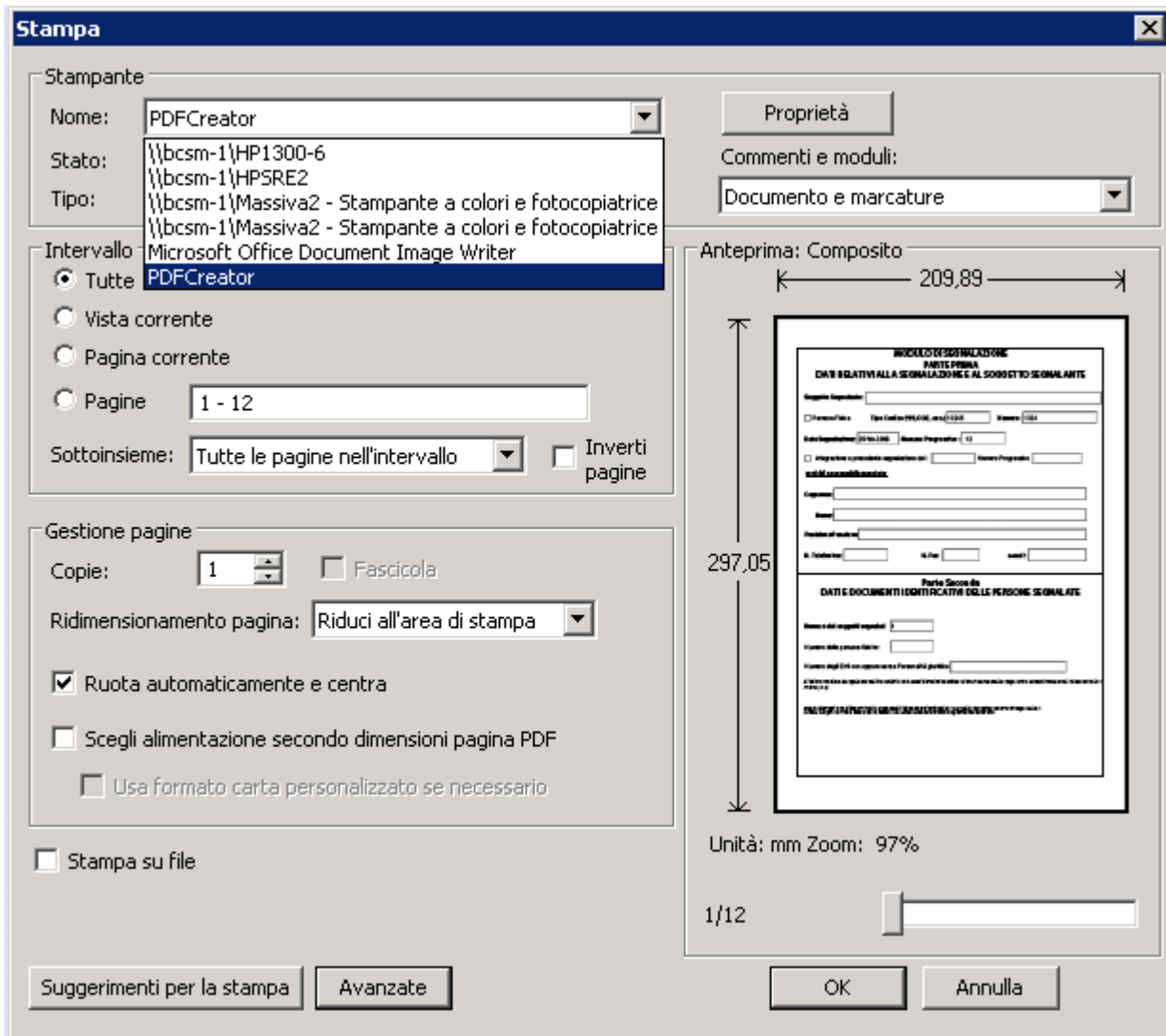
La maschera che segue da indicazioni su come procedere per il salvataggio e/o la stampa della segnalazione.



Facendo click su **Salva una copia** compare una seconda maschera che avvisa l'utente della impossibilità al salvataggio. Si può infatti solo stampare il modulo.



Fare click sul pulsante **Stampa Modulo** e comparirà la maschera che segue:



In base alle necessità del soggetto segnalante si procederà alla stampa su carta o alla generazione del file PDF, attraverso il PDF Creator (questo in Agenzia di Informazione Finanziaria è il software per generare documenti PDF dalla stampa). Il file PDF generato potrà poi essere stampato, verificato, firmato dal Responsabile Legale oppure dal Responsabile Incaricato e quindi inviato all'AIF.

In merito all'invio del documento cartaceo si rimanda ad un paragrafo successivo dove viene dettagliatamente spiegata la nuova procedura di invio.



Procedura per l'invio della segnalazione in formato cartaceo

I dati prodotti in formato XML ed inviati per e-mail all'A.I.F., quando vengono ricevuti sono sottoposti a controlli di validazione.

Se i dati sono validati verrà inviata una e-mail affermativa al soggetto segnalante, viceversa l'e-mail conterrà il messaggio che i dati non sono congruenti e che il soggetto segnalante dovrà apporre le necessarie correzioni prima di procedere al reinoltro della STR corretta.

Se il soggetto segnalante riceverà l'e-mail di conferma della validazione allora potrà procedere alla stampa della segnalazione, alla sua firma e alla spedizione per **posta raccomandata con ricevuta di ritorno** indirizzata all'A.I.F.



Istruzioni di dettaglio per la compilazione della STR ad uso dei soggetti indicati negli art.19 e 20 della Legge 92/2008

La nuova STR semplificata, **che deve essere utilizzata dai soggetti designati diversi da quelli indicati nell'art. 18**, è derivata nei concetti e nelle sezioni da quella più ampia richiesta ai soggetti finanziari, già descritta nella prima parte di queste istruzioni.

Vengono descritti solamente quei campi che per loro importanza e criticità rilevano la necessità di spiegazioni approfondite. La maggior parte dei campi infatti sono autoesplicativi.

La maggiore differenza della STR-Semplificata risiede nel fatto che manchi la sezione "C" relativa ai rapporti continuativi, tipici dei soggetti finanziari.

MODULO DI SEGNALAZIONE SEMPLIFICATA			
<i>(DA UTILIZZARE DA PARTE DI SOGGETTI NON FINANZIARI E PROFESSIONISTI Vedi art.li 19 e 20 Legge N. 92/08)</i>			
Parte Prima			
DATI RELATIVI AL SOGGETTO SEGNALANTE E ALLA SEGNALAZIONE			
Tipo di Segnalazione 02 - Operazione Sospetta			
Soggetto Segnalante	<input type="text"/>		
Tipo Codice Identificativo	<input type="text"/>	Numero:	<input type="text"/>
Tipo Soggetto Segnalante	<input type="text"/>		
N. Telefonico	<input type="text"/>	N. Fax	<input type="text"/>
		e-mail	<input type="text"/>
Data della Segnalazione	<input type="text"/>	Numero Progressivo	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Integrazione a precedente segnalazione del :		<input type="text"/> Numero Progressivo <input type="text"/>

Il campo **soggetto segnalante** è un campo obbligatorio **in grado di accogliere dati digitati** dove il soggetto che compila la segnalazione **deve** immettere la propria ragione sociale, o se persona fisica il proprio cognome e nome..

Il campo **Tipo Codice Identificativo** è il campo in cui deve essere immesso il codice COE/ISS/o altro che identifica il soggetto segnalante in maniera univoca nella Repubblica di San Marino o nel proprio stato di residenza.

Il campo **Numero** deve contenere il numero del codice che identifica il soggetto segnalante.

Il campo **tipo soggetto segnalante** è un menù a discesa che elenca le tipologie di soggetti che, in base alla legge sono definiti come **"soggetti non finanziari"** assoggettabili alla compilazione della STR semplificata.

I dati di recapito telefonico, fax ed e-mail servono per avere un censimento dei recapiti dove poter rintracciare il soggetto segnalante per eventuali comunicazioni.

Il campo **data segnalazione** riporta la data in cui è stata generata la segnalazione dal soggetto designato. Il campo visualizza il calendario del mese in corso.



Il campo **numero progressivo** è il numero assegnato progressivamente nell'anno solare dal soggetto segnalante, partendo da 0001.

Il campo **integrazione a precedente segnalazione** deve essere utilizzato quando, per vari motivi, si deve collegare la STR in fase di compilazione con una STR precedente anche se inoltrata in anni precedenti. Tra gli innumerevoli casi di questo genere si segnalano i seguenti:

- a) **Necessità di integrare una STR compilata appena prima con altri dati che materialmente non trovano spazio sul documento antecedente.** Ogni STR è strutturata nel modulo per contenere massimo quattro persone fisiche, quattro enti e quattro rapporti. Qualora si dovesse segnalare una quinta persona fisica, ente o rapporto, è necessario compilare una ulteriore STR **nei campi obbligatori e nella sola parte riguardante la persona fisica, ente o rapporto** e procedere ad agganciare questa seconda segnalazione con la prima.
- b) **Necessità di correlare più segnalazioni per operazioni ricorrenti o per operazioni occasionali che il soggetto segnalante reputa connesse tra loro.** Potrebbe accadere che delle attività sospette di riciclaggio vengano compiute da persone diverse e in tempi relativamente distanti tra loro. In questi casi solo la diligenza e le capacità intrinseche degli operatori possono rilevare tale fenomeno. **In tali evenienze è estremamente importante segnalare le eventuali correlazioni.**



Parte Seconda
DATI E DOCUMENTI IDENTIFICATIVI DELLE PERSONE SEGNALATE

Numero dei soggetti segnalati

Numero delle persone fisiche

Numero degli Enti con oppure senza Personalità giuridica

Si invita a compilare, per ogni persona fisica, società o ente, amministrazioni pubbliche coinvolte nell'operazione segnalata, un apposito modello di cui alle successive sezioni A) o B).

Eventuali allegati non di tipo elettronico vanno spediti per via postale assieme alla copia stampata della presente segnalazione. Ulteriori allegati elettronici vanno inviati nella mail di trasmissione della presente segnalazione elettronica.

Il numero dei soggetti segnalati è un campo obbligatorio che deve indicare quanti sono i soggetti segnalati all'interno della specifica STR (il massimo numero è 2, una persona fisica e un'ente o un trust, non vanno quindi computati nel campo soggetti che sono inseriti in STR integrative, lì dove ci siano più soggetti da segnalare eccedenti le sezioni "A" e/o "B" presenti nella STR).

Il numero delle persone fisiche deve indicare la quantità di persone fisiche segnalate come "attori" delle operazioni considerate sospette. Se non ci sono persone fisiche da segnalare va indicato zero. *N.b.: in questo campo non vanno segnalati come quantità i soggetti operanti sul rapporto (delegati, contestati, ecc.) ma solo la quantità di coloro indicati nelle successive sezioni "A1-A4"*

Quanto detto per le persone fisiche vale anche per gli enti con o senza personalità giuridica, e per i "trust". Se non ci sono enti con o senza personalità giuridica o trust da segnalare va indicato comunque zero.



Sezione "A1"
DATI E DOCUMENTI IDENTIFICATIVI DELLE PERSONE FISICHE

Cognome

Nome P.E.P.

Data di Nascita Luogo Nazionalità

Residenza (Indirizzo e n.civico) C.A.P.

Castello/Comune/Provincia Nazionalità

Rischio Potenziale sulla Residenza/Sede Rischio Potenziale per il Comportamento del Cliente

Tipo di professione Rischio Potenziale sulla Professione

Indice di rischio di istr. 03/2009 Art. 5 01 - Irrilevante Grado di rilevanza del segnalato

Tipologia ed estremi del documento di riconoscimento (*allegare copia del documento di riconoscimento*)

Tipologia di documento: Numero

Data Emissione Data Scadenza Luogo di Emissione

Altre informazioni

Titolari effettivi
Il formato da utilizzare
(compresa la punteggiatura)
è il seguente:
cognome, nome, luogo di
nascita, data di nascita, PEP
oppure NOPEP;

Dati identificativi delle persone fisiche.

La STR ha al suo interno una serie di sezioni. La pagina della sezione "A" consente di comunicare tutte le informazioni utili riguardanti le persone fisiche.

Tutti i dati associabili ai campi presenti nella sezione, qualora noti al soggetto segnalante, debbono essere comunicati all'A.I.F..



Nella segnalazione va indicato un solo documento. La priorità e la rilevanza dei documenti di riconoscimento va, in ordine decrescente, dal passaporto ritenuto il documento più difficilmente falsificabile, alla carta d'identità, alla patente di guida, ad altro documento (da digitare la sua tipologia nell'apposito campo). Va da se quindi che è preferibile rilevare un passaporto a qualsiasi altro tipo documento di riconoscimento.

Tra tutti i campi presenti nella sezione si vuole dare istruzione per i seguenti:

Indice di rischio. E' un campo che contiene una valutazione su scala da 1 a 4 della rischio del soggetto segnalato. Il campo ha per l'A.I.F. una valenza qualitativa e non quantitativa in quanto, al momento, non sono state emanate istruzioni atte a dare indirizzi specifici sulle modalità di misurazione del rischio riciclaggio. La valutazione così come richiesta è quindi da definirsi come "soggettiva", ma pur sempre elemento valutativo sostanziale sul soggetto segnalato. **Qualora il soggetto segnalante non sia in grado di dare una valutazione di rischio, potrà utilizzare il codice "00 – Non Valutabile"**

Grado di rilevanza del segnalato. In questo campo va indicata l'importanza del segnalato nell'ambito della segnalazione rispetto ad altri segnalati nella stessa. E' una sorta di classifica con valori da 1 (meno importante) a 4 (più importante).

Nel campo **Altre Informazioni** vanno indicate tutte quelle informazioni aggiuntive che il segnalatore intende fornire sulla persona fisica segnalata. *N.b.: Si ribadisce che, qualora ci sia la necessità di segnalare più di un soggetto fisico o ente/trust, deve essere compilata una successiva segnalazione che contenga i riferimenti della prima.*

Dati del Titolare Effettivo/Effettivo Beneficiario economico.

In questo campo vanno inseriti i titolari effettivi dell'azione che viene intrapresa dal soggetto segnalato.

Particolare attenzione va posta su come formattare le informazioni richieste.

Come evidenziato nella segnalazione, i dati dei titolari effettivi: cognome, nome, luogo e data di nascita, PEP o NOPEP vanno separati con virgola e tutto l'insieme va concluso con il punto e virgola. **Tutti i citati dati vanno riportati obbligatoriamente.**

Di seguito alcuni esempi:

- a) Rossi,Mario,Roma,12/12/1970, NOPEP; (corretto)
- b) Rossi;Mario,Roma,12-12-1970,NOPEP; (errato perché dopo il cognome c'è il punto e virgola)
- c) Rossi,Mario,Roma,12/12/1970,NOPEP, (errato perché dopo NOPEP i dati si concludono con la virgola e non con il punto e virgola)



Sezione "B1"
**DATI E DOCUMENTI IDENTIFICATIVI DEGLI ENTI CON O SENZA
PERSONALITA' GIURIDICA**

Denominazione o Ragione Sociale

Forma Giuridica Rischio Potenziale sulla Natura Giuridica

Tipo Codice Identificativo Numero:

Sede Legale

Via e Numero Civico C.A.P.

Comune(Provincia)/Castello Nazione

Sede Operativa

Via e Numero Civico C.A.P.

Comune(Provincia)/Castello Nazione

Rischio Potenziale per il Comportamento del Cliente Rischio Potenziale sulla Residenza/Sede

Altre Informazioni sul soggetto segnalato

Prevalente attività svolta Rischio Potenziale su attività

Indice di rischiostr. Istr. 03/2009 Art. 5 Grado di rilevanza del segnalato

Dati sulla persona fisica che opera per conto della società o dell'ente

Cognome

Nome P.E.P.

Data di nascita Luogo Nazionalità

Tipo collegamento con l'ente segnalato

Tipologia ed estremi del documento di riconoscimento (allegare copia del documento di riconoscimento)

Tipologia di documento: Numero

Luogo di emissione Data Emissione Data Scadenza

Titolari effettivi

**Il formato da utilizzare (compresa la punteggiatura) è il seguente:
cognome, nome, luogo di nascita,
data di nascita, PEP oppure
NOPEP;**

Altre informazioni

Analogamente alla sezione "A" relativa alle persone fisiche, è stata predisposta una sezione "B" in cui indicare i dati dell'ente con o senza personalità giuridica oppure del trust.
I campi contenuti nella sezione descritta sono autoesplicativi e quindi si danno indicazioni esclusivamente su alcuni di essi considerati più critici:



Tipo codice identificativo. Siccome può essere necessario segnalare enti anche stranieri in questo campo va indicato il tipo di codice analogo al COE . Il campo è un elenco a scorrimento ma è possibile inserire dati qualora il tipo codice non fosse già tra quelli presenti.

Principale attività economica svolta. Tra le attività economiche elencate nell'elenco a scorrimento va scelta quella svolta in via principale dal soggetto segnalato.

Indice di rischio. E' un campo che contiene una valutazione su scala da 1 a 4 della rischio del soggetto segnalato. Il campo ha per l'A.I.F. una valenza qualitativa e non quantitativa, in quanto al momento non sono stati definiti standard di valutazione del rischio riciclaggio della clientela e tanto meno istruzioni atte a dare indirizzi specifici. La valutazione così come richiesta è quindi da definirsi come "soggettiva", ma pur sempre elemento valutativo sostanziale sul soggetto segnalato. **Qualora il soggetto segnalante non sia in grado di dare una valutazione di rischio, potrà utilizzare il codice "00 – Non Valutabile"**

Grado di rilevanza del segnalato. In questo campo va indicata l'importanza del segnalato nell'ambito della segnalazione rispetto ad altri segnalati nella stessa. E' una sorta di classifica con valori da 1 (meno importante) a 4 (più importante).

Dati del Titolare Effettivo/Effettivo Beneficiario economico.

In questo campo vanno inseriti i titolari effettivi dell'azione che viene intrapresa dal soggetto segnalato.

Particolare attenzione va posta su come formattare le informazioni richieste.

Come evidenziato nella segnalazione, i dati dei titolari effettivi: cognome, nome, luogo e data di nascita, PEP o NOPEP vanno separati con virgola e tutto l'insieme va concluso con il punto e virgola. **Tutti i citati dati vanno riportati obbligatoriamente.**

Di seguito alcuni esempi:

- d) Rossi,Mario,Roma,12/12/1970, NOPEP; (corretto)
- e) Rossi;Mario,Roma,12-12-1970,NOPEP; (errato perché dopo il cognome c'è il punto e virgola)
- f) Rossi,Mario,Roma,12/12/1970,NOPEP, (errato perché dopo NOPEP i dati si concludono con la virgola e non con il punto e virgola)

La Sezione "C", elemento cardine nel modello "esteso" non è presente nella versione semplificata della segnalazione sospetta. Tale scelta è stata opportunamente valutata dall'Agenzia ed è stato ritenuto di dover segnalare non tanto un "rapporto" quanto una "specifica operazione". Ciò anche tenuto conto che, soprattutto per i professionisti, la clientela si rapporta al professionista su specifiche operazioni, che sono sottoponibili ad eventuale segnalazione.



Sezione "D1"
ALTRE INFORMAZIONI
SULL'OPERAZIONE, SUL RAPPORTO O SULL'OPERATIVITA' SEGNALATA

Tipologia di operazione occasionale

Data di operazione

Indice di rischio Istr. 03/2009 Art. 5

Eventuali dati sul Presentatore dei soggetti segnalati

Cognome

Nome

Tipo Codice Identificativo Numero

Informazioni su altre persone fisiche coinvolte nell'operazione (Possibilmente allegare copia del documento di riconoscimento)

Cognome P.E.P.

Nome Tipo collegamento

Data di nascita Luogo Nazionalità

Cognome P.E.P.

Nome Tipo collegamento

Data di nascita Luogo Nazionalità

Cognome P.E.P.

Nome Tipo collegamento

Data di nascita Luogo Nazionalità

Ulteriori informazioni sull'operazione, sul rapporto o sull'operatività segnalata:

Nella sezione "D" i soggetti designati debbono segnalare all'Agenzia le operazioni occasionali messe in atto dai soggetti segnalati. In considerazione della similitudine dei campi di questa sezione con quelli già descritti in precedenza, non si ritiene necessario dare ulteriori spiegazioni in merito.



Sezione "E1"
MOTIVI DELLA SEGNALAZIONE

Empty light blue box for reporting reasons.

Legami di parentela o di altro tipo tra i soggetti segnalati e/o altri soggetti (utilizzare A1, B1, per evitare di ripetere nomi es: Maria Bianchi moglie di A1, Remo Rossi fornitore di beni di B1, ecc.)

Empty light blue box for reporting relationships.

Nella sezione 'E' i soggetti segnalanti possono inserire le motivazioni che hanno portato alla segnalazione.

E' fondamentale **specificare in maniera dettagliata** sia i motivi del sospetto che l'operatività oggetto di segnalazione. Inoltre, in questa parte della segnalazione, è possibile inserire ogni altra informazione **per la quale non vi sia un'apposita sezione all'interno nel modulo**.

In caso di motivazioni particolarmente lunghe per cui il campo non sia sufficiente, si prega di compilare un documento elettronico a parte da allegare alla segnalazione, avendo cura di riportare nello stesso il numero di segnalazione cui si riferisce e la data di compilazione della stessa.

Qualunque tipo di file allegato alla STR dovrà essere inviato con la stessa e-mail della segnalazione..



Altra novità particolarmente significativa rispetto all'Istruzione del 2008 già richiamata, è l'inserimento degli indici di anomalia. Oltre ad alcuni indici generici, sono stati elencati gli indicatori di anomalia già esposti nell'Istruzione 2009-06. E' probabile che l'elenco degli indicatori non si esaurisca a tale istruzione ma vengano estesi da successive istruzioni.

Il soggetto segnalato è invitato ad indicare tutti gli indici di anomalia che abbiano significatività per la segnalazione che sta compilando.

Qui di seguito è riportata la sezione "F" come compare nella modulistica.

Sezione "F1" INDICATORI DI ANOMALIA

Indicatori di anomalia generici

- operazioni effettuate frequentemente da terzi per conto del cliente che, ingiustificatamente, non appare mai di persona
- analisi approfondite di quei rapporti o operazioni che, in base alle modalità di movimentazione nonché alle attività professionali riferibili al cliente, possa fondarsi il sospetto di fatti di usura
- ripetuti utilizzi di servizi di custodia o frequenti depositi e ritiri di plichi sigillati, non giustificati dall'attività o dalle abitudini del cliente;
- operazioni strutturate con modalità atte ad evitare forme di identificazione e di registrazione
- cambio di banconote con banconote di taglio diverso e/o di altre divise, soprattutto se effettuate senza transito per il conto corrente
- ripetute operazioni della stessa natura non giustificate dall'attività svolta dal cliente ed effettuate con modalità tali da denotare intenti dissimulati
- operazioni con configurazione illogica, soprattutto se risultano svantaggiose per il cliente sotto il profilo economico o finanziario
- operazioni effettuate da terzi in nome o a favore di un cliente senza plausibili giustificazioni
- operazioni richieste con indicazioni palesemente inesatte o incomplete, tali da far ritenere l'intento di occultare informazioni essenziali, soprattutto se riguardanti i soggetti interessati all'operazione
- ricorso al contante in sostituzione degli usuali mezzi di pagamento utilizzati dal cliente

Indicatori di anomalia connessi al comportamento del cliente

- Il cliente si rifiuta o si mostra ingiustificatamente riluttante a fornire le informazioni occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni professionali, a dichiarare l'attività esercitata, a presentare la documentazione necessaria, a segnalare i rapporti intrattenuti con altri professionisti, a fornire ogni altra informazione che, in circostanze normali, viene acquisita nello svolgimento della prestazione professionale;
- Il cliente rifiuta di o solleva obiezioni a pagare il prezzo di vendita con bonifico o assegno bancario anche se la somma è superiore a € 15.000
- Il cliente chiede di modificare condizioni e modalità di svolgimento della prestazione quando la configurazione originariamente prospettata implichi forme di identificazione o registrazione oppure supplementi di istruttoria da parte del professionista
- Il cliente fornisce informazioni palesemente inesatte o incomplete, tali da manifestare l'intento di occultare informazioni essenziali, soprattutto se riguardanti i soggetti beneficiari della prestazione
- Il cliente rifiuta di o solleva obiezioni a fornire al professionista il numero del conto sul quale il pagamento è stato o sarà addebitato
- Il cliente fornisce informazioni palesemente false
- Il cliente cambia ripetutamente professionisti in un arco breve di tempo senza che i professionisti siano in grado di trovare una spiegazione adeguata per questo comportamento
- Il cliente ricorre ai servizi di un prestanome senza plausibili giustificazioni
- Il cliente usa documenti identificativi che sembrano essere contraffatti

Indicatori di anomalia connessi al profilo economico-patrimoniale del cliente

- I clienti, in assenza di plausibili giustificazioni, richiedono lo svolgimento di prestazioni relative ad operazioni palesemente non abituali e/o non giustificate rispetto all'esercizio normale della loro professione o attività
- I clienti impiegano disponibilità che non appaiono coerenti con l'attività svolta dagli stessi o comunque non sono in alcun modo giustificate
- I clienti ricorrono a frequenti operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni in imprese, non giustificate dal proprio profilo economico-patrimoniale o dalla propria professione o attività
- Le persone giuridiche clienti, pur detenendo un capitale sociale di importo ridotto, acquisiscono a diverso titolo la disponibilità di beni, anche di lusso, di elevato valore, soprattutto con uso di denaro contante



Sezione "F2" INDICATORI DI ANOMALIA (segue)

Indicatori di anomalia relativi alla dislocazione territoriale delle controparti delle operazioni oggetto delle prestazioni

- Le prestazioni professionali richieste riguardano operazioni che coinvolgono controparti insediate in paesi esteri noti come centri off-shore o caratterizzati da regimi privilegiati sotto il profilo fiscale o del segreto bancario ovvero indicati dal Gruppo di azione finanziaria internazionale (GAFI) come non cooperativi, e che non siano giustificate dall'attività economica del cliente o da altre circostanze
- Operazioni inerenti la costituzione ed il trasferimento di diritti reali su immobili, effettuati nei predetti paesi
 - Operazioni di conferimento per la costituzione o l'aumento di capitale - soprattutto se effettuate in contanti e per importi consistenti - di società dislocate nei predetti paesi esteri
 - Operazioni di costituzione di trust o strutture societarie nei predetti paesi.
 - Utilizzazione come soci di società costituite in regime di trust nei predetti paesi
 - Operazioni di trasferimento di partecipazioni o di diritti su quote o azioni, o su altri strumenti finanziari che danno diritto di acquisire tali partecipazioni o diritti, qualora venga interposto un soggetto estero con chiare finalità di dissimulazione
- I clienti richiedono di effettuare sul conto del professionista operazioni di ricezione/trasferimento di fondi da parte/a favore di controparti dislocate in paesi esteri noti come centri off-shore o caratterizzati da regimi privilegiati sotto il profilo fiscale ovvero indicati dal GAFI come non cooperativi
- Ricerca di finanziamenti sulla base di garanzie, anche rappresentate da titoli o certificati, attestanti l'esistenza di cospicui depositi presso banche estere, specie se tali depositi o finanziamenti sono intrattenuti presso o erogati da soggetti insediati in paesi esteri noti come centri off-shore o caratterizzati da regimi privilegiati sotto il profilo fiscale o del segreto bancario ovvero indicati dal GAFI come non cooperativi, in assenza di adeguate ragioni giustificative

Indicatori di anomalia relativi a tutte le categorie di operazioni

- Il cliente intende regolare i pagamenti con una somma notevole di denaro contante
- Il cliente intende effettuare operazioni mediante l'impiego di denaro contante o di mezzi di pagamento non appropriati rispetto alla prassi comune ed in considerazione della natura dell'operazione, non giustificate dall'attività svolta o da altre circostanze
- Il cliente intende effettuare operazioni a condizioni o valori palesemente diversi da quelli di mercato
- Il cliente ricorre sistematicamente a tecniche di frazionamento delle operazioni non giustificate dall'attività svolta o da altre circostanze
- L'operazione appare del tutto incongrua rispetto alle finalità dichiarate dal cliente
- Il cliente richiede una consulenza per l'organizzazione di operazioni di finanza strutturata sui mercati internazionali per esigenze legate ad un'attività commerciale con l'estero di dimensioni evidentemente contenute

Indicatori di anomalia relativi ad operazioni immobiliari

- Le prestazioni professionali riguardano investimenti in beni immobili effettuati da soggetti del tutto privi di adeguato profilo economico-imprenditoriale o da cittadini stranieri non aventi alcun collegamento con lo Stato
- I clienti ricorrono ripetutamente alla conclusione di contratti a favore di terzi o di contratti per persona da nominare, aventi ad oggetto diritti su beni immobili, senza alcuna plausibile motivazione
- Il cliente intende comprare un bene immobile con una somma notevole di denaro contante

Indicatori di anomalia relativi alla costituzione e alla amministrazione di imprese, società, trust ed enti analoghi

- Le prestazioni professionali richieste riguardano operazioni di natura societaria palesemente rivolte a perseguire finalità di dissimulazione o di ostacolo all'identificazione della effettiva titolarità e della provenienza delle disponibilità finanziarie coinvolte
- Costituzione e impiego di trust, soprattutto nel caso in cui si applichi una normativa propria di ordinamenti caratterizzati da principi e regole non in linea con le disposizioni anticirclaggio sammarinesi, in assenza di adeguate ragioni giustificative
 - Costituzione di strutture di gruppo particolarmente complesse e articolate, anche in relazione alla distribuzione delle partecipazioni e alla collocazione all'estero di una o più società
 - I clienti intendono costituire società con capitale in denaro nelle quali figurano come soci persone non imputabili sul piano penale, senza plausibili giustificazioni, ad eccezione delle imprese familiari



Sezione "F3" INDICATORI DI ANOMALIA (segue)

I clienti intendono costituire più società in un periodo circoscritto (un mese), quando almeno uno dei soci di tali società sia la stessa persona fisica o giuridica, e concorrano una o più delle seguenti circostanze:

- nessuno dei soci e degli amministratori sia residente nel luogo della sede,
- si tratti di soci o amministratori non conosciuti e residenti in luoghi diversi,
- concorrano altri fattori che rendano sospetta l'operazione.
- I clienti intendono effettuare frequenti operazioni di acquisizione e cessione di imprese o di aziende, palesemente non giustificate dalla natura dell'attività svolta o dalle caratteristiche economiche del cliente
- I clienti intendono costituire ovvero utilizzare una o più società prestanome o comunque interposta, in assenza di plausibili motivazioni
- I clienti intendono costituire o acquistare una società avente oggetto sociale di difficile identificazione, o senza relazione con quello che sembra essere l'esercizio normale delle attività condotte dal cliente
- I clienti intendono effettuare conferimenti in società o altri enti con modalità tali da risultare palesemente incoerenti con il loro profilo economico o con le finalità della società o dell'ente conferitario

Le prestazioni professionali richieste riguardano il conferimento di incarichi di responsabilità in società o enti a persone sprovviste delle necessarie capacità, palesemente preordinato a disgiungere l'attività decisionale dalla titolarità delle cariche (ad esempio, impiegati senza specifica qualificazione, disoccupati, persone senza particolari titoli di studio o professionali, persone prive di domicilio conosciuto o con domicilio meramente formale, residenti in paesi esteri noti come centri *off-shore* o caratterizzati da regimi privilegiati sotto il profilo fiscale o del segreto bancario ovvero indicati dal GAFI come non cooperativi

Indicatori di anomalia relativi all'utilizzo di conti ovvero di altri rapporti continuativi

- I professionisti, in ragione delle prestazioni professionali richieste, vengono a conoscenza di modalità di utilizzo di conti o di altri rapporti continuativi da parte del cliente non usuali o non giustificate in ragione della normale attività del cliente o di altre circostanze
- Il cliente compie successive operazioni di apertura e chiusura di conti in paesi esteri e di altri rapporti continuativi senza che ciò appaia giustificato alla luce di obiettive esigenze o dall'attività svolta
- Il cliente compie operazioni caratterizzate da un ricorso ingiustificato all'impiego di denaro contante o a tecniche di pagamento mediante compensazione o da elementi quali domiciliazione dell'agente presso terzi, presenza di caselle postali o di indirizzi postali diversi dal domicilio fiscale o professionale
- Il cliente richiede l'apertura di più conti o rapporti in Paesi esteri senza una giustificazione plausibile
- Il cliente utilizza conti di soggetti terzi, in particolare di società o enti, per l'impiego o la dissimulazione di disponibilità personali, ovvero utilizza conti personali per l'impiego o la dissimulazione di disponibilità di terzi, in particolare di società o enti.
- Il cliente utilizza cassette di sicurezza che, in assenza di obiettive ragioni giustificatrici, appare volto ad assicurare l'occultamento delle disponibilità custodite
- Il professionista è incaricato di effettuare depositi di denaro, beni o titoli, con istruzione da parte del depositante di impiegarli per fini insoliti o non usuali rispetto alla normale attività del cliente